

APPALTO NEI PROSSIMI MESI

Arvier recupera l'antico mulino di La Ravoire

Saranno appaltati nei prossimi mesi i lavori di restauro dell'antico mulino de La Ravoire ad Arvier. L'obiettivo sarebbe aprire i cantieri entro il 2023, per un progetto di recupero che sarà sostenuto da un contributo del Gal di poco meno di 96 mila euro, ottenuto dal Comune nell'ambito del bando per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi.

Gli interventi previsti riguarderanno il completo rifacimento dell'edificio a partire dalla sistemazione del tetto e dal consolidamento dei muri portanti, per arrivare alla realizzazione di nuovi pavimenti interni in pietra e terra battuta, nonché alla posa di un portoncino in legno. Verranno inoltre recuperate sia diverse attrezzature in legno e ferro, quali pale e macine, sia i meccanismi



idraulici che un tempo azionavano la macina in pietra, che potrà così tornare ad essere utilizzata. Altri lavori riguarderanno l'area adiacente all'ingresso che verrà pavimentata in pietra per migliorare l'accessibilità della struttura. L'importo complessivo dei lavori stimato inizialmente era di circa 130 mila euro, ma l'aumento dei prezzi degli ultimi tempi

ha fatto crescere i costi e la differenza sarà coperta dal bilancio Comunale.

Il mulino de La Ravoire si trova nei pressi della cappella della frazione ed era utilizzato per macinare il grano locale per la produzione del pane nei due forni del villaggio. La scheda di presentazione del sito del Gal lo descrive come «un elemento di rilievo storico per il paese» che l'amministrazione comunale ha scelto di recuperare «in un'ottica di sviluppo turistico e di valorizzazione del patrimonio culturale locale». In particolare il Comune ha anche «in programma per i prossimi anni il restauro di uno dei due forni, per permettere alla comunità di rivivere e riproporre l'intera filiera, dalla lavorazione dei cereali al prodotto finito, anche ai fini turistici». Un recupero che, permetterà anche di inserire della frazione all'interno di «percorsi di visita che includano altri edifici di rilievo storico-culturale per il Comune quali il Castello di La Mothe, la Casaforte di Planaval, il Castello di Montmayeur, la chiesa parrocchiale e le cappelle delle frazioni, nonché i tratti di strada delle Gallie visibili a Mecosse e a Leverogne». L.A. —